

Da Treviso Cristina e Alberto in viaggio di nozze in cammino sulla Via Francisca

Pubblicato: Giovedì 25 Giugno 2020



Si sono sposati sabato, hanno preparato gli zaini e da oggi cammineranno sulla Via Francisca del Lucomagno.

Cristina e Alberto vivono a Istrana, a una manciata di chilometri di distanza da Treviso. Da diversi anni hanno scelto il cammino come una loro dimensione. Lei lavora in campo assicurativo, lui è infermiere.

“L’emergenza del covid ha mandato in aria alcuni nostri piani, ma per fortuna non il matrimonio – ci raccontano a Varese appena scesi da treno – siamo stati i primi a poter mantenere la cerimonia e la festa. Tutto il viaggio però è saltato. Da qui la decisione presa all’ultimo minuto. Avevamo letto di questo nuovo cammino, ci abbiamo pensato un po’ e abbiamo deciso di percorrere la Via Francisca”.

Un viaggio di nozze originale. La prima notte a Lavena Ponte Tresa e da questa mattina in cammino sulle orme del gruppo che ha percorso tutta la via terminandola proprio quando Cristina e Alberto si promettevano “di essere fedeli sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarsi e onorarsi tutti i giorni della loro vita”.



A Lavena Ponte Tresa c'è stato anche un breve incontro con il sindaco Massimo Mastromarino che è uno dei grandi promotori della Via Francisca. Il cammino dei due ragazzi prevede una prima tappa a Ganna, poi Sacro Monte, Gazzada Schianno, Busto Arsizio, Castelletto di Cuggiono, Morimondo, Bereguardo per arrivare poi giovedì prossimo a Pavia. Sempre che poi non vogliano continuare sulla via Francigena fino al Po. Per chi fosse interessato, [qui trovate](#) una serie di informazioni sul cammino.

Alberto ci ha raccontato anche del suo lavoro. “È stato un periodo duro anche perché non si conosceva il virus e nel picco dell'emergenza l'ospedale era sotto stress. Piano piano la situazione è migliorata e adesso siamo tornati quasi alla normalità”.

Ora li attendono **otto giorni immersi nella natura, nell'arte e nella storia**. Con l'acqua ad accompagnarli già dai primi passi lungo il Ceresio. Incontreranno altri laghi, fiumi, parchi, due siti Unesco e tanti luoghi di interesse, sui 135 chilometri che li separano da Lavena a Pavia.

A loro, insieme con la classica sacca del pellegrino in dono, i nostri migliori auguri per un buon cammino nel senso letterale, ma anche in quello metaforico dentro la loro dimensione d'amore.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it